ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Prot. 68/UR/2014
Data 04.03.2014

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE ARCHITETTONICA E DEI SISTEMI STRUTTURALI FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA SAN GEMINIANO NEL COMUNE DI FINALE EMILIA DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 20/29/MAGGIO 2012. - 2162 -

Premesso che la Regione Emilia Romagna con ordinanza n.8 del 05/12/2012 ha concesso un contributo di € 3.000.000,00 per l'effettuazione delle verifiche tecniche e conseguente progetto di restauro comprensivo di indagini e prove specialistiche, finalizzati a rendere fruibile al culto l'edificio indicato in epigrafe ed ha eletto Ente Attuatore l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, con obbligo di attenersi alla disciplina del codice degli appalti pubblici e degli indirizzi operativi stabiliti negli allegati B) e C) dell'ordinanza predetta;

Tra

l'Arcidiocesi di Modena–Nonantola con sede in Corso Duomo 4, C.F.94011960369 rappresentata dal dott. Giorgio Garuti nella sua qualità di Economo diocesano/procuratore generale

e

L'ARAUT Engineering soc. cooperativa con sede in Largo Marchisielli n. 3/b, 06034 Foligno (PG) , P.IVA 005889605421 rappresentata dall'ing. Riccardo Vetturini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia al n. A1159, dal 10/09/1992, Amministratore, che interviene su specifica delega e procura del c.d.a. alla sottoscrizione del presente contratto di seguito denominata "professionista".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Arcidiocesi di Modena - Nonantola, d'ora in poi indicata semplicemente "Committente", affida all'ing. Riccardo Vetturini indicato d'ora in poi semplicemente come "Professionista" l'incarico di progettazione preliminare dei sistemi strutturali e architettonici per il miglioramento sismico al fine di riaprire al culto la chiesa San Geminiano a Massa Finalese nel Comune di Finale Emilia (MO).

ART. 2 – PRESTAZIONI E FASI DI ATTIVITA'

L'incarico riguarda servizi di Ingegneria ed Architettura così come definiti dal Decreto del Commissario Delegato n. 928 del 23/09/2013 con particolare riferimento al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006, al Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici approvato con il DPR 05/10/2010 n. 207.

Trattandosi di interventi su bene tutelato la progettazione dovrà seguire quanto disposto dalle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il DM 14 gennaio 2008, gli indirizzi operativi delle "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico de

patrimonio culturale tutelato" allegate alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/02/2011 e pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 54 della G.U. del 26/02/2011.

Nel caso specifico le prestazioni oggetto della presente convenzione sono definite come segue:

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

L'attività consiste nella progettazione e redazione degli elaborati necessari ad ottenere l' autorizzazione della Commissione congiunta come da Ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 in quanto il bene è sottoposto a tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e dovrà essere eseguita sull'importo complessivo dei lavori che ammonta a € 3.000.000,00 così suddivisi:

NOME EDIFICIO,	IMPORTO PIANO REGIONALE 2013-2014	IMPORTO A PROGRAMMA
Chiesa San Geminiano a Massa Finalese	1.500.000,00 €	**3.000.000,00 €**

In particolare l'attività di progettazione nella fase preliminare si compone:

- la relazione storica con descrizione morfologica del bene, indicazioni tipologiche, tecniche e materiche dell'esistente ;
- la predisposizione degli elaborati grafici – piante, prospetti e sezioni – raffiguranti lo stato di fatto;
- relazione tecnico-illustrativa con descrizione del danno, del comportamento strutturale, dell'analisi dello stato di conservazione e dei dissesti a seguito del sisma del maggio 2012 (nesso di causalità);
- elaborati grafici con individuazione del danno, del comportamento strutturale, dell'analisi dello stato di conservazione e dei dissesti a seguito del sisma del maggio 2012 (nesso di causalità);
- elaborati grafici con illustrazione dei principali interventi strutturali e sulle finiture, con indicazioni delle specifiche tecniche relative;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro tecnico economico di progetto;
- documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, degli esterni e degli interni, con particolare attenzione alle parti oggetto di danneggiamenti e delle previsioni progettuali.

Il progetto preliminare dovrà essere presentato al Committente in numero di 5 copie cartacee e in formato PDF su supporto magnetico (CD) entro e non oltre 100 gg dall'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista è responsabile a tutti gli effetti professionali, civili e penali della propria attività e nel compimento delle mansioni affidategli. Deve mantenere rapporto continuo di collaborazione con l'ing. Norberto Carboni cui il Committente ha affidato l'incarico di R.U.P. e R.L. per l'esecuzione delle opere sopra indicate.

L'incarico deve essere svolto nel rispetto e in conformità alle modalità e procedure descritte in:

- Norme tecniche di cui all'OPCM 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs.163/2006 e DPR 207/2010 e ss.mm;

- D.M. 14gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- DPCM del 12/10/2007;
- Legge Regionale n.19/2008" Norme per la riduzione del rischio simico"
- Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- Ordinanza n.83/2012 della Regione Emilia-Romagna;
- Ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 e con particolare riferimento all'Art. 4 del Regolamento dei Piani Annuali 2013-2014 della Regione Emilia-Romagna Opere Pubbliche – Beni Culturali – Edilizia scolastica Università.

Il Professionista potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico che s'intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico della committenza.
Il Professionista deve procedere alla predisposizione di tutti gli elaborati tecnici e di ogni atto necessario all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nullaosta ecc. ed è responsabile a tutti gli effetti professionali, civili e penali delle attività oggetto del presente affidamento.
Per l'espletamento dell'incarico il soggetto incaricato è libero di scegliere la composizione della propria struttura operativa, purchè sia in grado di garantire la validità del risultato finale.
Il Professionista potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico che s'intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico del Committente.
Prima dell'avvio della progettazione il soggetto incaricato dovrà comunicare a mezzo mail al Committente ed al RUP il nominativo del Referente unico dei soggetti incaricati, responsabile di progetto e della integrazione coerente di tutte le attività specialistiche, che sarà il principale soggetto accreditato dal Committente a svolgere il ruolo di interfaccia tecnica ai fini della conduzione del progetto.
Il Referente unico dovrà tenere costantemente aggiornato il Committente sull'andamento dello svolgimento dell'incarico e sulle scelte tecniche che di volta in volta verranno adottate per la risoluzione delle diverse problematiche
Il soggetto incaricato si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e in materia previdenziale e assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. Il soggetto incaricato assume la totale responsabilità escludendone, quindi, il Committente, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa propria o dei propri dipendenti e collaboratori, potesse derivare al personale della stessa o terzi (persone, cose, mezzi).
Il professionista incaricato, inoltre, tramite il referente Unico, avrà l'obbligo di partecipare alle riunioni convocate dal RUP con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.
La documentazione dovrà essere presentata in originale al Committente in numero di copie così come riportato nelle Regolamento - Allegato E - Ordinanza 120/2013, in relazione alla fase di progetto e nel numero di copie richiesto dagli Enti preposti a rilasciare le autorizzazioni di rito e agli Organi di Vigilanza.
Dovrà essere consegnata una copia su supporto informatico (file PDF e file editabili word-excel DWG ecc..) al Committente..

ART. 4 – OBBLIGI DEL COMMITTENTE

Il Committente s'impegna a:

- fornire al professionista, all'inizio dell'incarico, fotocopia di progetti e di tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio oggetto del presente disciplinare, con particolare riferimento a rilievi di qualunque genere. Qualora il Committente non potesse garantire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dal Professionista senza ulteriori oneri a carico del Committente;
- fornire l'assistenza logistica per l'esecuzione dei saggi e delle indagini effettuate dal professionista incaricato e/o dalle ditte specializzate (traslochi, scavi, ponteggi, messa a nudo delle strutture, opere da muratore, ecc.) ;
- liquidare - su proposta del professionista - le spese delle prove e indagini specialistiche in situ e le prove sperimentali sui materiali a ditte specializzate e laboratori qualificati.

ART. 5 – MODIFICHE AGLI ELABORATI DI PROGETTO

Sarà compito del Professionista, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti. Il Professionista è altresì tenuto a redigere gli elaborati necessari per le modifiche di lieve entità che non alterino il progetto nella sostanza, richieste dal Committente dopo l'approvazione del progetto o durante l'esecuzione dell'intervento. Qualora le modifiche richieste comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze, il Professionista è tenuto ad introdurle negli elaborati di progetto e le competenze saranno compensate in base a preliminari accordi tra le parti.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni d'incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale contrattuale e s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

ART. 7 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

La progettazione preliminare, completa in ogni parte e redatta ai sensi della vigente normativa (allegato E dell'Ordinanza 120/2013 e Ordinanza 53/2013), deve essere consegnata in tempo utile e prima delle scadenze fissate nelle ordinanze regionali.
I termini per la progettazione decorrono dal 1° marzo 2014, così come definito nell'Ordinanza 2 del 27 gennaio 2014
Il progetto preliminare deve essere consegnato entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi (entro il 30/04/2014) alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e pertanto la documentazione progettuale dovrà essere anticipata di almeno 30 giorni al Committente ed al RUP per gli obblighi specifici.
Eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente per gravi e giustificati motivi.

ART. 8 - PENALI

Nel caso il Professionista non ottemperi alle prescrizioni previste nel presente disciplinare, oppure non rispetti i tempi, ragionevolmente necessari, per gli adempimenti si provvederà al

sollecito scritto dopodiché, se permane l'inottemperanza, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'importo dell'onorario professionale sino ad un massimo del 10% del medesimo. In caso di recidiva, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DALL'INCARICO DA PARTE DEL PROFESSIONISTA

Non è consentito al professionista di subappaltare il presente contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione dello stesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art.91 c.3 Dlgs 163/2006.

E' facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto qualora il Professionista

- contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dalla Committenza;
- non produca la documentazione richiesta dalle Autorità preposte al rilascio dei pareri, autorizzazioni e approvazioni dell'opera entro i tempi richiesti e/o necessari al buon andamento dei lavori;
- denoti manifeste carenze professionali nella redazione della documentazione progettuale rispetto alla normativa applicabile ed alla tipologia della opere, con pregiudizio sui tempi e concessione dell'approvazione del progetto.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione con almeno 15 giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia risoluzione anticipata dei contratti.

Qualora dopo la redazione del progetto da parte del Professionista, il Committente, a suo insindacabile giudizio, non ritenesse conveniente dare sviluppo alla fase d'incarico inerente alla D.L., si riserva la facoltà di dichiararlo esaurito, riconoscendo al Professionista il compenso relativo alle operazioni eseguite, incrementato del 25% per incarico parziale.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, in assenza di gravi e/o giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, salvo l'eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

Il Professionista incaricato è responsabile verso il Committente dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori od omissioni nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Professionista è in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale contratta con la soc. Unipol Assicurazioni Numero Polizza 1/2126/122/73391463 per un massimale di € 5.000.000,00 corredata della dichiarazione della compagnia di assicurazione che la polizza di responsabilità civile professionale copre specificatamente i lavori progettati.

ART. 11 - COMPENSO PROFESSIONALE

Considerato che la legge 27/2012 ha abrogato le tariffe professionali, per l'importo delle spese tecniche (onorario e spese) si fa riferimento a quanto stabilito dal protocollo fra il

Commissario Delegato/Presidente della Regione E.R. e gli ordini professionali approvato con decreto n° 928 del 23/09/2013.

Il compenso è calcolato in percentuale sul costo dei lavori ammessi a contributo.
L'onorario complessivo è così determinato:

- 7,80% sino ad un importo di € 250.000;
- 7,40% da € 250.000 a € 500.000;
- 6,80% da € 500.00 a 1.000.000;
- 5,00% da € 1.000.000 a € 2.000.000;
- 4,20% oltre fino a € 5.000.000.

Le aliquote predette si applicano anche per la redazione del progetto preliminare di cui si stabilisce di applicare i seguenti limiti percentuali:

- 0.15 dell'onorario calcolato nei termini predetti sul costo del lavori ammessi a contributo per gli importi minori o uguali a 3 milioni di euro;
- 0.12 per gli importi eccedenti.

Qualora la prestazione non sia completa, l'onorario spettante sarà commisurato nel modo seguente:

- progettazione architettonica 18%
- progettazione strutturale 28%
- D.L. e contabilità 36%
- Progettazione sicurezza 18%

Qualora si rendesse necessaria la progettazione, D.L. e contabilità degli impianti, le suddette percentuali saranno ridotte in quote proporzionali in modo da compensare l'onorario.
Sono compensate a parte, fino ad una percentuale del 2,80% del costo dell'intervento:

- rilievo geometrico e restituzione su supporto informatico di cui all'art. 11 punto 3 del Protocollo d'intesa, importo massimo;
- rilievo storico-critico per i beni ambientali sottoposti a tutela del D.Lgs. 42/2004 di cui all'art. 11 punto 4 del Protocollo d'intesa, importo massimo;
- relazioni ambientali e/o paesaggistiche eventualmente necessarie in presenza di vincoli specifici e documentati di cui all'art. 11 punto 2 del Protocollo d'intesa, da autorizzare da parte del RUP.

Sono esclusi:

- servizi tecnici geologici di cui agli art. 8, 9 del Protocollo d'intesa;
- eventuale partecipazione alla Commissione di gara per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In base all'importo ipotizzato per la realizzazione dell'intervento, l'importo delle competenze professionali per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato, è stabilito in € 20.190,00 oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali per un importo preventivato dei lavori: € 2.300.000,00.
L'onorario è pattuito in modo forfettario ed è onnicomprensivo.

ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 40% all'ottenimento dell'approvazione del progetto preliminare da parte degli Enti preposti

- 60% a saldo all'ottenimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte degli Enti preposti e comunque non oltre 12 mesi dall' approvazione del progetto preliminare.

La liquidazione dei compensi è subordinata alla presentazione della nota degli onorari e corredata dal documento di regolarità contributiva rilasciata dall'ente di appartenenza (INARCASSA) o da autocertificazioni.
Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dall'accreditamento della somma da parte della Regione Emilia Romagna e comunque non oltre 90 giorni dalla data di emissione della fattura emessa dal professionista.
Restano fermi i tempi e le eventuali sospensioni dovute agli adempimenti di cui al D.M. 18/01/2008 n. 40 in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni
Ai sensi della L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, le parti si danno atto, in segno di reciproca accettazione, che tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico di che trattasi, a favore del Professionista e dei collaboratori cui sono state commissionate prestazioni specifiche, debbono avvenire mediante bonifico bancario sul seguente numero di conto corrente: IT52S0631521700000000032750 (Casse di Risparmio dell'Umbria)

ART. 13 – NOMINA DEL RUP e R.L.
Il Committente ha affidato le funzioni di Responsabile dei Lavori e di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Norberto Carboni, Dirigente *pro tempore* del Settore A3 Lavori Pubblici del Comune di Carpi.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dall'art.118, comma1, D. Lgs 163/06.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura e che non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari.

ART.16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Professionista, controversie o contestazioni che potessero sorgere, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, saranno risolte per via giudiziaria. Il foro competente esclusivo è quello di Modena.

ART. 17 ONERI VARI
Le parti dichiarano che le prestazioni alle quali si riferisce il presente atto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso. Saranno a carico del Professionista le spese per bolli e per l'eventuale registrazione.

ART. 18 - EFFETTI DELLA CONVENZIONE.

Il presente contratto avrà termine con il compimento di tutti gli atti de adempimenti tecnico amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni.

In triplice originale, letto, confermato e sottoscritto:

Arcidiocesi di Modena-Nonantola
Il procuratore dott. Giorgio Garuti

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 059.2133811

Per l'Araut Engineering
Il Professionista
ing. Riccardo Vetturini

Il Responsabile del procedimento
ing. Norberto Carboni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art. 6 Tempi di esecuzione, art. 7 Penali, art.10 Compenso professionale, art.13 Divieto di cessione del contratto.
Letto, approvato e sottoscritto:

Arcidiocesi di Modena-Nonantola
Il procuratore dott. Giorgio Garuti

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 059.2133811

Per l'Araut Engineering
Il Professionista
ing. Riccardo Vetturini

Il Responsabile del procedimento
Ing. Norberto Carboni